

Tit. II Cl. 2 Fasc. 1 Anno 2024

Alla c.a.
Collegio Sindacale

Alla c.a. Direttore
UOC Contabilità e Bilancio
Dott.ssa Barbara Gerunda

e, p.c. Direttore Amministrativo
Dott. Fabio Perina

LORO SEDI

Oggetto: preintesa sottoscritta in data 21/10/2024 con le OO.SS. Area Dirigenza Sanità.

Ai sensi del D.Lgs n.165/2001 e s.m.i., si trasmette la preintesa sottoscritta con le Organizzazioni Sindacali dell'Area Dirigenza Sanità in data 21/10/2024 "Criteri di distribuzione Fondo Perequativo – 5% Libera Professione art. 90 comma 2 lett i) CCNL 23 gennaio 2024 – ANNO 2023".

Distinti saluti.

Il Sostituto Responsabile
Dott.ssa Michela Zanella
(firmato digitalmente)

Azienda Ospedale-Università Padova:

via Giustiniani, 2 - 35128 PADOVA
T.+ 39 049 8211111
P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it
Cod.Fisc./P.IVA 00349040287

**UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in
Convenzione e Rapporti con l'Università**

Il Sostituto Responsabile: Dott.ssa Michela Zanella
Ufficio relazioni sindacali, valutazione e premialità
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Elena Massarotto
Referente dell'istruttoria: Dott.ssa Michela Bordin
T. +39 049 821 8202-8218
e-mail valutazione.personale@aopd.veneto.it

Aopd.veneto.it

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITÀ PADOVA**PREINTESA SOTTOSCRITTA IL 21/10/2024
DIRIGENZA AREA SANITÀ**

CRITERI DI DISTRIBUZIONE FONDO PEREQUATIVO
- 5% Libera Professione art. 90 comma 2 lett i) CCNL 23 gennaio 2024 –
ANNO 2023

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La presente relazione illustrativa viene redatta seguendo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato con circolare n.25 del 19 luglio 2012.

ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DELLA PREINTESA

<i>Data di sottoscrizione</i>	21/10/2024
<i>Periodo temporale di vigenza</i>	Anno 2023
<i>Composizione della Delegazione trattante</i>	delegazione trattante di parte Pubblica dell'Azienda Ospedale- Università Padova, rappresentata da: - Direttore Amministrativo (delegato Direttore Generale) Dott. Fabio Perina - Direttore Sanitario Dott. Michele Tessarin - Sostituto Responsabile UOC Gestione Risorse Umane, Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università Dott.ssa Michela Zanella - Direttore UOC Direzione Medica

	Dott. Tiziano Martello
	delegazione trattante di parte Sindacale della Dirigenza Area Sanità, composta dalle seguenti sigle che hanno sottoscritto la preintesa:
	- AAROI EMAC - ANAAO-ASSOMED - Federazione CIMO-FESMED - FASSID - FP CGIL - Federazione CISL MEDICI e FP CISL - UIL FPL
<i>Soggetti destinatari</i>	Tutti i dirigenti dell'area Dirigenza Sanità
<i>Materie trattate</i>	Criteri di ripartizione del Fondo Perequativo 5% Libera Professione di cui all'art. 116 comma 2 lett. i) CCNL 19 dicembre 2019, con riferimento all'anno 2023

ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DELLA PREINTESA

La presente preintesa (*allegato1*), sottoscritta tra le parti in data 21/10/2024, definisce i criteri di ripartizione del "Fondo Perequativo 5% Libera Professione" accantonato con riferimento all'anno 2023, secondo quanto previsto dalla normativa vigente di seguito richiamata.

L'art. 5, comma 2, lett. e) del DPCM del 27/03/2000 prevede che i criteri per la determinazione delle tariffe dirette a remunerare le prestazioni svolte in regime di Libera Professione e le modalità della loro ripartizione, siano stabiliti in conformità ai contratti collettivi nazionali di lavoro e alla contrattazione decentrata, garantendo, comunque, una percentuale pari al 5% della massa dei proventi dell'attività libero-professionale, al netto delle quote a favore dell'azienda, quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per quelle discipline mediche e veterinarie che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria.

L'art. 90 comma 2 lett. i) del CCNL 2019-2021 Dirigenza Area Sanità (che sostituisce art. 116 comma 2 lett. i) del CCNL 2016-2018) stabilisce che dalla ripartizione del fondo, non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale, secondo criteri stabiliti in sede aziendale.

La Regione con DGRV n. 280 del 21 marzo 2024 ha approvato un verbale di confronto con le organizzazioni sindacali, sulle materie art.7 CCNL 2019-2021, che individua dei criteri per la determinazione della tariffa e fornisce alcune indicazioni per quanto riguarda la ripartizione del fondo in materia, confermando quanto già disciplinato con precedente DGRV n. 1250 del 1° settembre 2020.

Preso atto dell'importo accantonato per l'anno 2023, del Fondo 5% Libera Professione art. 90 comma 2 lett. i) CCNL 23 gennaio 2024, per l'anno 2023 — generato dall'attività libero professionale ambulatoriale, di ricovero e di consulenza/attività a pagamento — le parti hanno confermato l'applicazione dei criteri di ripartizione definiti nell'intesa sottoscritta in data 01/06/2023 riferita agli anni 2018-2022 (trasmessa con prot. n. 39400 del 08/06/2023 – parere favorevole con verbale n. 25 del 16/06/2023) che prevedono di distribuire tali risorse a tutti i dirigenti ospedalieri ed universitari in convenzione dell'Area Sanità (medici, sanitari e professioni sanitarie) con rapporto di esclusività, a tempo pieno determinato ed indeterminato, in servizio nell'anno in cui si è costituito il fondo, secondo le modalità di seguito riportate.

Innanzitutto l'ammontare del Fondo è stato suddiviso tra i dirigenti ospedalieri e i dirigenti universitari in proporzione ai volumi di attività rispettivamente prodotti dagli stessi, tenuto conto dell'afferenza aziendale del professionista la cui attività libero professionale ha generato l'accantonamento e, ove non possibile (come per esempio l'attività svolta in équipe o la c.d. "quota servizi"), in proporzione alle altre tipologie di attività.

Il compenso spettante ai dirigenti di alcuni servizi aziendali, nello specifico Direzione Medica e Farmacia, sarà finanziato in parti uguali da entrambi gli accantonamenti (ospedalieri e universitari) visto che il loro supporto è rivolto a tutti i dirigenti operanti in Azienda, ottenendo un compenso che deriva dalla somma dell'importo risultante a carico di entrambi i finanziamenti, in misura, comunque, non superiore all'importo massimo percepito dagli altri professionisti.

Le risorse disponibili saranno ripartite in rapporto all'importo percepito dal singolo per lo svolgimento di tutte le fattispecie di attività libero professionale (di seguito "importo LP"). Per determinare l'importo LP del singolo dirigente, si tiene conto degli importi liquidati per l'anno di riferimento 2023 per attività libero-professionale intramoenia svolta in regime ambulatoriale e di ricovero, attività aggiuntiva resa ai sensi dell'art. 89 c.2 e c.6 CCNL 2019-2021, altre attività a pagamento ai sensi dell'art.91 CCNL 2019-2021, attività remunerata con le risorse del c.d. Fondo Balduzzi ai sensi della DGR 280 del 21/3/2024.

Dalla ripartizione del fondo, sono esclusi i dirigenti che hanno percepito un importo LP superiore al 50% del valore medio annuale. La quota media (di seguito "quota M") annuale percepita a livello

aziendale viene così calcolata: somma degli importi di attività LP percepiti per l'anno di riferimento (individuati come sopra indicato) diviso il numero dei dirigenti che hanno generato tale volume. La quota del fondo perequativo spettante al singolo professionista viene calcolata con il metodo esplicitato in dettaglio nell'accordo.

L'attribuzione della quota spettante, sommata agli importi per l'attività libero-professionale, non può eccedere la quota media percepita a livello aziendale e viene erogata in presenza di cartellino privo di debito orario.

La presente relazione illustrativa, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria e alla preintesa cui si riferiscono, viene trasmessa al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza in applicazione dell'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché con riferimento alle procedure definite dall'art.10, comma 5 del CCNL 23 gennaio 2024.

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA

La presente relazione Tecnico-Finanziaria viene redatta seguendo lo schema predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato con circolare n.25 del 19 luglio 2012.

RISORSE SPECIFICHE "FONDO PEREQUATIVO 5% LIBERA PROFESSIONE"

L'accantonamento del Fondo perequativo, oggetto della presente relazione, deriva dalla trattenuta del 5% dei proventi dell'attività libero-professionale (ambulatoriale, di ricovero e di consulenza/attività a pagamento) liquidata alla Dirigenza Area Sanità, secondo la normativa vigente, al netto delle quote a favore dell'azienda e al lordo dell'IRAP. Di seguito si riporta una tabella riepilogativa dell'importo anno 2023, rendicontato nei rispettivi bilanci di esercizio. Tali importi non fanno parte dei Fondi Contrattuali Aziendali.

anno 2023		Accantonamento Risorse "Fondo 5% Perequativo"			
accantonamento complessivo bilanci di esercizio	di cui	competenze	oneri	totale fondo	irap
€ 1.115.151,89		€ 835.319,77	€ 208.829,94	€ 1.044.149,71	€ 71.002,18

Per dar seguito a quanto definito nell'intesa oggetto della presente relazione, l'ammontare delle risorse è stato suddiviso tra dirigenti ospedalieri e universitari in convenzione, con le modalità descritte nella parte della relazione illustrativa. A seguire, gli importi ripartiti.

	accantonamento complessivo bilanci di esercizio	di cui	Accantonamento Risorse "Fondo 5% Perequativo"			
			competenze	oneri	totale fondo	irap
QUOTA PARTE DESTINATA AI DIRIGENTI OSPEDALIERI	€ 591.745,59		€ 443.255,12	€ 110.813,78	€ 554.068,90	€ 37.676,69
QUOTA PARTE DESTINATA AI DIRIGENTI UNIVERSITARI IN CONVENZIONE	€ 523.406,30		€ 392.064,65	€ 98.016,16	€ 490.080,81	€ 33.325,49
	€ 1.115.151,89		€ 835.319,77	€ 208.829,94	€ 1.044.149,71	€ 71.002,18

COMPATIBILITÀ E COPERTURA ECONOMICA A BILANCIO

L'ammontare del Fondo Perequativo 5% Libera Professione viene rendicontato dalla UOS Libera Professione ed è stato comunicato alla UOC Contabilità e Bilancio ai fini della corretta imputazione a bilancio come debito nei confronti dei dipendenti per l'anno 2023.

La presente relazione illustrativa, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria e alla preintesa cui si riferiscono, viene trasmessa al Collegio Sindacale per le verifiche di competenza in applicazione dell'art. 54, comma 3-sexies e dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, nonché con riferimento alle procedure definite dall'art.10, comma 5 del CCNL 23 gennaio 2024.

PREINTESA

CRITERI DI DISTRIBUZIONE FONDO PEREQUATIVO
- 5% Libera Professione art. 90 comma 2 lett i) CCNL 23 gennaio 2024 –
ANNO 2023

Il giorno __21/10/24__ alle ore _18,00_, presso l'aula riunioni della Direzione Generale ha avuto luogo l'incontro tra:

LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA DELL'AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA:	LE DELEGAZIONI TRATTANTI DI PARTE SINDACALE:
Direttore Sanitario	AAROI EMAC:(FIRMATO).....
.....(FIRMATO).....	ANAAO – ASSOMED:(FIRMATO).....
Direttore Amministrativo	Federazione CIMO-FESMED:(FIRMATO).....
.....(FIRMATO).....	FASSID:(FIRMATO).....
Sostituto Responsabile UOC Risorse Umane, Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università	FP CGIL:(FIRMATO).....
.....(FIRMATO).....	FVM:
Direttore UOC Direzione Medica	Federazione CISL MEDICI:(FIRMATO).....
.....(FIRMATO).....	FP CISL:(FIRMATO).....
.....	UIL FPL:(FIRMATO).....

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono il documento in oggetto che verrà inviato al Collegio sindacale, in applicazione dell'art. 55 del D.Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150 e secondo le procedure di cui all'art. 10, comma 5 del CCNL 23 gennaio 2024, nel testo che segue. A seguito di parere favorevole dello stesso Collegio, ove necessario, il documento verrà applicato a tutti gli effetti e valevole come accordo sottoscritto tra le parti.

DIRIGENZA AREA SANITÀ

PREINTESA

CRITERI DI DISTRIBUZIONE FONDO PEREQUATIVO - 5% Libera Professione art. 90 comma 2 lett i) CCNL 23 gennaio 2024 – ANNO 2023

Padova, __21/10/2024__

L'art. 5, comma 2, lett. e) del DPCM del 27/03/2000 prevede che i criteri per la determinazione delle tariffe dirette a remunerare le prestazioni svolte in regime di Libera Professione e le modalità della loro ripartizione, siano stabiliti in conformità ai contratti collettivi nazionali di lavoro e alla contrattazione decentrata, garantendo, comunque, una percentuale pari al 5% della massa dei proventi dell'attività libero-professionale, al netto delle quote a favore dell'azienda, quale fondo aziendale da destinare alla perequazione per quelle discipline mediche e veterinarie che abbiano una limitata possibilità di esercizio della libera professione intramuraria.

L'art. 90 comma 2 lett. i) del CCNL 2019-2021 Dirigenza Area Sanità (che sostituisce art. 116 comma 2 lett. i) del CCNL 2016-2018) stabilisce che dalla ripartizione del fondo, non può derivare per i destinatari un beneficio economico superiore a quello medio percepito dai dirigenti che espletano l'attività libero professionale, secondo criteri stabiliti in sede aziendale.

La Regione con DGRV n. 280 del 21 marzo 2024 ha approvato un verbale di confronto con le organizzazioni sindacali, sulle materie art.7 CCNL 2019-2021, che individua dei criteri per la determinazione della tariffa e fornisce alcune indicazioni per quanto riguarda la ripartizione del fondo in materia, confermando quanto già disciplinato con precedente DGRV n. 1250 del 1° settembre 2020.

Preso atto dell'ammontare del Fondo 5% Libera Professione art. 90 comma 2 lett. i) CCNL 23 gennaio 2024, per l'anno 2023 — generato dall'attività libero professionale ambulatoriale, di

ricovero e di consulenza/attività a pagamento — ed esplicitato nella tabella allegata al presente documento, le parti confermano l'applicazione dei criteri di ripartizione definiti nell'intesa sottoscritta in data 01/06/2023 riferita agli anni 2018-2022, che di seguito si riportano con le modifiche di seguito esplicitate.

Pertanto, le parti definiscono di seguito i criteri di ripartizione.

Le risorse verranno distribuite a tutti i dirigenti ospedalieri ed universitari in convenzione dell'Area Sanità (medici, sanitari e professioni sanitarie) con rapporto di esclusività, a tempo pieno determinato ed indeterminato, in servizio nell'anno in cui si è costituito il fondo, secondo le modalità di seguito riportate.

Per quel che riguarda l'accesso al fondo da parte dei dirigenti ospedalieri ed universitari in convenzione, si procederà mediante esplicitazione separata per le due categorie dell'ammontare del fondo accantonato in ragione dei volumi di attività rispettivamente prodotti, tenuto conto dell'afferenza aziendale del professionista la cui attività libero professionale ha generato l'accantonamento e, ove non possibile (come per esempio l'attività svolta in équipe o la c.d. "quota servizi"), in proporzione alle altre tipologie di attività.

Considerato il contributo e il supporto che alcuni servizi aziendali, nello specifico Direzione Medica e Farmacia, forniscono sia ai dirigenti ospedalieri che a quelli universitari in convenzione, si condivide che i dirigenti appartenenti a tali servizi e gli eventuali compensi di LP da loro percepiti vengano considerati e pesati in parti uguali in entrambi gli accantonamenti ottenendo un compenso che deriva dalla somma dell'importo risultante a carico di entrambi i finanziamenti (ospedaliero e universitario), in misura, comunque, non superiore all'importo massimo percepito dagli altri professionisti.

Le risorse disponibili saranno ripartite in rapporto all'importo percepito dal singolo per lo svolgimento di tutte le fattispecie di attività libero professionale (di seguito "importo LP"). Per determinare l'importo LP del singolo dirigente, si tiene conto degli importi liquidati per l'anno di riferimento per attività libero-professionale intramoenia svolta in regime ambulatoriale e di ricovero, attività aggiuntiva resa ai sensi dell'art. 89 c.2 e c.6 CCNL 2019-2021, altre attività a pagamento ai sensi dell'art.91 CCNL 2019-2021, attività remunerata con le risorse del c.d. Fondo Balduzzi ai sensi della DGR 280 del 21/3/2024.

Sono esclusi dalla ripartizione del fondo i dirigenti che nell'anno di riferimento hanno percepito un importo LP superiore al 50% del valore medio annuale. La quota media (di seguito "quota M") annuale percepita a livello aziendale viene così calcolata:

somma degli importi di attività LP percepiti per l'anno di riferimento (individuati come sopra indicato) diviso il numero dei dirigenti che hanno generato tale volume.

La quota del fondo perequativo annuale spettante al singolo professionista viene calcolata con il seguente metodo:

1. determinazione dello scostamento (importo D) individuale tra il 50% di "quota M" e "importo LP"
2. calcolo del punteggio individuale ottenuto dal prodotto dell'importo D per i giorni di presenza (questi ultimi intesi sia in termini di assunzione/cessazione nell'anno che di presenza in servizio, al netto delle assenze con eccezione dei permessi ad ore e ferie);
3. definizione del valore punto, dato dal rapporto tra risorse totali del fondo perequativo e la somma dei punteggi di cui al punto 2;
4. determinazione della quota individuale, data dal prodotto del valore punto di cui al punto 3 e il punteggio individuale di cui al punto 2.

L'attribuzione della quota spettante, sommata agli importi per l'attività libero-professionale, non può eccedere la quota media percepita a livello aziendale.

La corresponsione di tale quota di risorse, pur non essendo subordinata alla resa di orario, richiede, quale presupposto, che il singolo professionista presenti nell'anno cartellino privo di debito orario.

In conformità alla normativa vigente e tenendo conto delle indicazioni regionali, le parti concordano che la distribuzione del Fondo verrà effettuata, previa certificazione del Collegio Sindacale, con la prima mensilità utile successiva alla sottoscrizione del presente accordo e che a regime, verrà effettuata entro e non oltre il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento.

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS.

.....(FIRMATO).....

.....(FIRMATO).....

anno 2023		Accantonamento Risorse "Fondo 5% Perequativo"				
accantonamento complessivo bilanci di esercizio	<i>di cui</i>	competenze	oneri	totale fondo	+	irap
€ 1.115.151,89		€ 835.319,77	€ 208.829,94	€ 1.044.149,71		€ 71.002,18

			Accantonamento Risorse "Fondo 5% Perequativo"				
	accantonamento complessivo bilanci di esercizio	<i>di cui</i>	competenze	oneri	totale fondo	+	irap
QUOTA PARTE DESTINATA AI DIRIGENTI OSPEDALIERI	€ 591.745,59		€ 443.255,12	€ 110.813,78	€ 554.068,90		€ 37.676,69
QUOTA PARTE DESTINATA AI DIRIGENTI UNIVERSITARI IN CONVENZIONE	€ 523.406,30		€ 392.064,65	€ 98.016,16	€ 490.080,81		€ 33.325,49
	€ 1.115.151,89		€ 835.319,77	€ 208.829,94	€ 1.044.149,71		€ 71.002,18

Regione del Veneto
AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Libro delle adunanze e dei Verbali del Collegio Sindacale – art. 24 L.R. 55/94

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALE-UNIVERSITA PADOVA

Regione: Veneto

Sede: via Giustiniani 1 - 35138 Padova

Verbale n. 2 del COLLEGIO SINDACALE del 27/11/2024

In data 27/11/2024 alle ore 9,30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIANCARLO SESTINI

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

PAOLA GHIDONI

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

PAOLO CARLONI

Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa Donatella Baratto, in qualità di segretario verbalizzante.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) redazione, con il supporto del Sostituto Responsabile della UOC Gestione Risorse Umane , Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università, della Relazione PISA sulla preintesa sottoscritta con le OO.SS. Area Dirigenza Sanità in data 21/10/2024 "Criteri di distribuzione Fondo Perequativo - 5% Libera Professione art. 90 comma 2 lett. i) CCNL 23 gennaio 2024 - Anno 2023" (vedi file PISA allegato dedicato);
- 2) redazione, con il supporto del Sostituto Responsabile della UOC Gestione Risorse Umane , Personale Universitario in Convenzione e Rapporti con l'Università, della Relazione PISA sulla preintesa sottoscritta con le OO.SS. Area Comparto in data 22/10/2024 "Tempi di vestizione e consegne - art. 9 comma 5 lett. m) ed art. 43 comma 11 e comma 12 CCNL 2 novembre 2022" (vedi file PISA allegato dedicato);
- 3) incontro con il Direttore della UOC Affari Generali;
- 4) esame posta pervenuta.

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa

In data 27/11/2024 alle ore 9,30, si è riunito, previa convocazione a mezzo prot. 72977 del 29/10/2024 presso la sede del Azienda Ospedale Università Padova, via Giustiniani 1, il Collegio sindacale, per esprimere il parere sull'ipotesi di contrattazione integrativa.

La contrattazione integrativa, prevista dall'articolo 9 del C.C.N.L. è stata regolarmente attivata.

Le risorse finanziarie sono state determinate sulla base dei parametri stabiliti dal:
Articolo 90 comma 2 lett. i) del CCNL 2019-2021 Area Dirigenza Sanità, DGRV n. 280 del 21 marzo 2024 che conferma quanto disciplinato con DGRV n.1250 del 01/09/2020

Pertanto, il Collegio sindacale:

- considerato che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente;
- tenuto conto che il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
- l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità;
- esaminato il prospetto di calcolo del fondo e del relativo piano di riparto? Si
- vista la relazione tecnico-finanziaria del Direttore Amministrativo n. 72977 del 29/10/2024 ? Si
- vista la relazione illustrativa al contratto integrativo n. 72977 del 29/10/2024 ? Si

ESPRIME

parere favorevole in ordine alla certificazione di compatibilità economico-finanziaria, di cui all'art. 40-bis del
Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165

Eventuali ulteriori osservazioni:

Presenza rilievi no

Segnalazioni all'attenzione di IGF: